CALENDARIO
DEGLI
Amici del Seminario

OPERA DIOCESANA PER PROMUOVERE ED AIUTARE LE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE

Direzione:
SEMINARIO VESCOVILE
PORDENONE
Cas. Postale 137 — Telefono 131
Conto Corrente Postale 9/3033 - VENEZIA

1937

"Benedico di gran cuore, quanti, in qualunque modo, si adopreranno a favore della pia Opera.,,
† LUIGI, Vescovo.

Il Seminario Vescovile di Concordia in Pordenone porge ai generosi suoi Benefattori l' augurio di ogni bene pel

NUOVO ANNO

INSEGNAMENTI DELLA SAPIENZA

Figliuolo, se tu desideri la sapienza, osserva i comandamenti e Dio te la darà.

Accetta tutto quello che ti è mandato e nel dolore soffri costantemente e prendi in pazienza la tua umiliazione;

Poichè col fuoco si purifica l'oro e l'argento e gli uomini si rendono accettevoli nella fornace della umiliazione.

Chi onora la madre sua è come chi fa tesori.

Chi onora il padre avrà consolazione dai figli suoi e nel giorno della domanda sarà esaudito.

La benedizione del padre rende felici le case dei figli, invece la maledizione della madre ne sradica le fondamenta.

Figliuolo, non defraudare il povero della elemosina e non rivolger dal povero gli occhi tuoi.

Non disprezzar colui che ha fame e non inasprire il povero nella sua indigenza;

Poichè la maledizione di colui, che, amareggiato il cuore, ti maledirà, sarà esaudita e lo esaudirà colui, che lo creò.

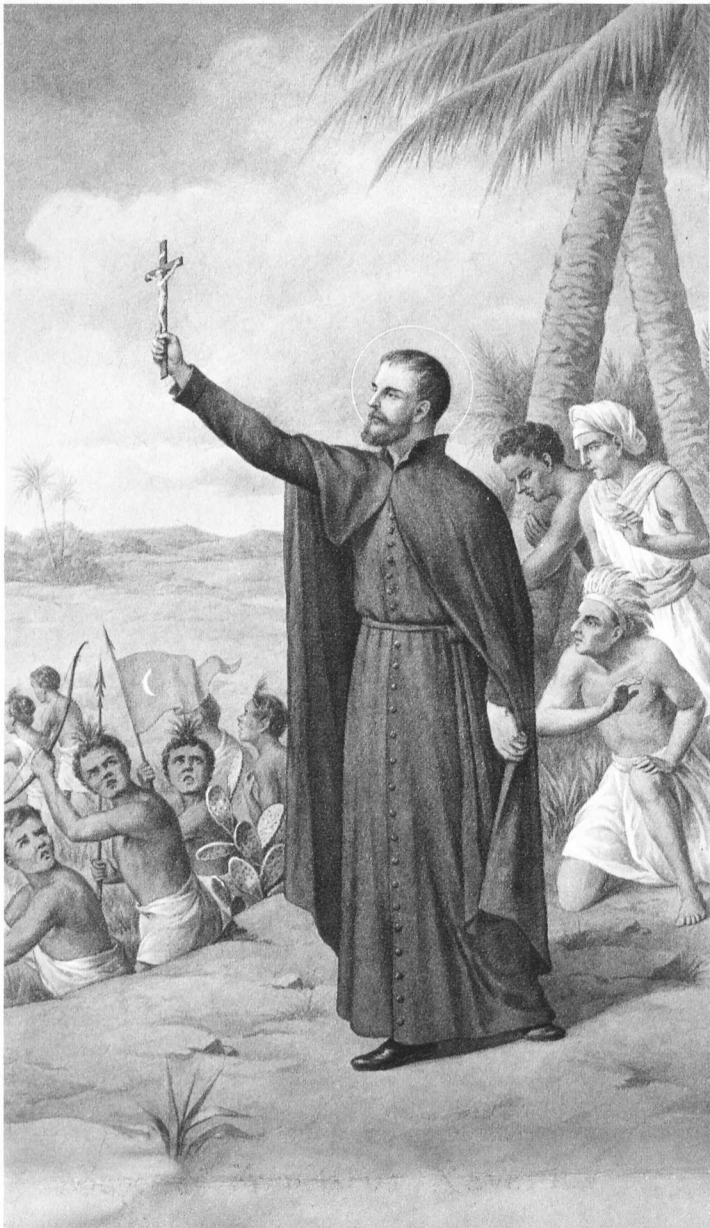
La parola dolce moltiplica gli amici e calma i nemici e la lingua graziosa nell'uomo virtuoso giova assai.

Non burlarti di un uomo, che ha il cuore afflitto, poichè colui che umilia ed esalta, egli è Dio, che tutto vede.

Non far mallevadoria sopra le tue forze, ma se l'hai fatta, pensa come tu abbia a pagare.

Guardati dal disprezzare il giusto, perchè povero; guardati dal far grande stima del peccatore, perchè ricco.

I grandi, i magistrati, i potenti sono onorati, ma nessuno è da più di colui, che teme Dio.

Non lodar alcun uomo prima della sua morte, perchè l'uomo si riconosce dai suoi figliuoli.

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riprod. espressamente autorizzata.

Il Sacerdote predicatore della parola di Dio
S. FRANCESCO SAVERIO

Giaculatoria:

Gesù, Giuseppe, Maria.
Vi dono il cuore e l'anima mia.

GENNAIO
1937

✠	1	V	Circoncisione
sc.	2	S	Ss N. di Gesù
✠	3	D	s Genov.
sc.	4	L	s Tito vesc. ☾
sc.	5	M	s Amelia
✠	6	M	EPIFANIA
	7	G	s Luciano
sc.	8	V	ss 40 Martiri
sc.	9	S	s Giuliano
✠	10	D	s Aldo er.
sc.	11	L	s Iginio
sc.	12	M	s Modesto ●
sc.	13	M	b Veronica
	14	G	b Odorico da Pordenone
sc.	15	V	s Mauro
sc.	16	S	s Marcello p.
✠	17	D	s Antonio abate
sc.	18	L	Catted. s Pietro
sc.	19	M	s Bassano ☾
sc.	20	M	s Sebastiano
	21	G	s Agnese verg.
sc.	22	V	s Gaudenzio
sc.	23	S	Spos. M. V.
✠	24	D	Settuagesima
sc.	25	L	Conversione di s Paolo
sc.	26	M	s Paola ○
sc.	27	M	s Elvira verg.
	28	G	s Cirillo
sc.	29	V	s Franc. di Sales
sc.	30	S	s Savina mart.
✠	31	D	Sessagesima

Mons. LUIGI DE PIERO
N. 23-8-1875 — M. 19-2-1936

Il Seminario

è *il tempio di Dio*, ove il giovine levita ascolta più chiaramente la voce del Signore, che lo chiama al servizio degli altari:

è *l'atrio Santo*, ove si accende alla necessaria devozione ed allo zelo più ardente per la salute delle anime e stringe quei forti vincoli di carità, che devono unire tutti i membri della chiesa fra di loro;

è *la palestra*, ove, colla virtù e colla scienza, si fortifica la volontà e la mente per vincere le battaglie del Signore;

è *il giardino celeste*, ove sono raccolti i fiori più eletti della Diocesi, che un giorno trapiantati altrove, spanderanno il profumo della loro santità in mezzo alle popolazioni:

In questo *sacro recinto*, adunque si educano i giovani leviti e si formano i sacri Ministri della Chiesa e di Gesù Cristo. *(Sac. Gio. Batt. Lemoyne).*

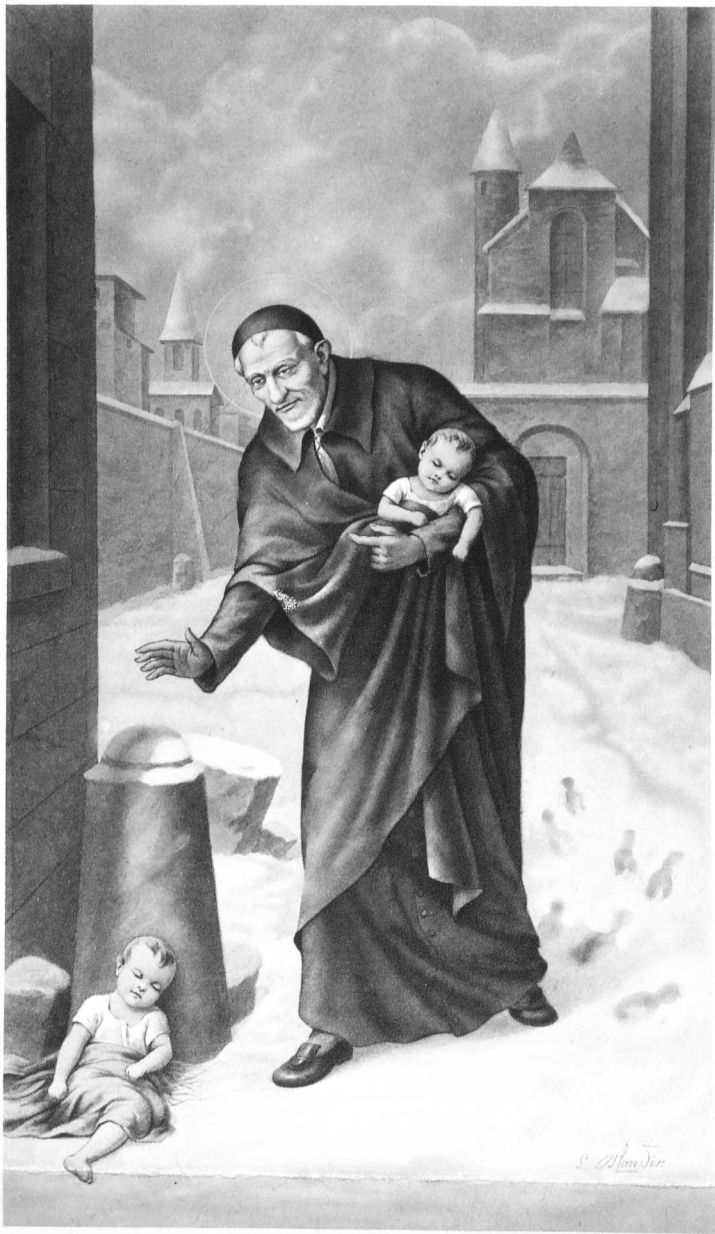
Soccorrere il Seminario è sacrosanto dovere, è altissimo onore, è divina carità. Significa assicurare la fede e la virtù cristiana alle anime, il regno di Cristo nelle nostre Parrocchie.

Il Seminario è fra tutte le istituzioni di una Diocesi, la più necessaria, è l'istituzione provvidenziale, che forma l'animo degli eletti dal Signore nel ritiro e nella preghiera, che ne coltiva la mente con le illustrazioni della scienza e lo spirito con le soprannaturali infusioni della divina carità.

Giaculatoria:

Venga il tuo regno.

FEBBRAIO
1937

sc.	1	L	s Ignazio vesc.
✠	2	M	Purif. M. V.
sc.	3	M	s Biagio vesc. ☾
	4	G	s Gilberto
sc.	5	V	s Agata verg.
sc.	6	S	Anniv. elez. S. P. Pio XI
✠	7	D	Quinquagesim. Festa del Papa
sc.	8	L	s Onorato
	9	M	s Apollonia
	10	M	Le Ceneri dig. ast. s Guglielmo
✠	11	G	App. N. S. Lourdes dig. ● Messa Solen. pro Benefattori
sc.	12	V	Ann. inc. S. P. Pio XI dig.
sc.	13	S	s Fosca verg. dig.
✠	14	D	I° di Quar.
sc.	15	L	s Faustino dig.
sc.	16	M	s Giuliana v. dig.
✠	17	M	SS. M. Concordiesi titolari d. Chiesa d. Seminar. temp.
sc.	18	G	s Bernadetta dig. ☽
sc.	19	V	s Corrado temp.
sc.	20	S	s Zenobio temp.
✠	21	D	II° di Quares.
sc.	22	L	s Margh. C. dig.
sc.	23	M	s Romana dig.
sc.	24	M	s Mattia dig.
	25	G	s Costanza dig. ○
sc.	26	V	s Porfirio v. dig.
sc.	27	S	s Onorina dig.
✠	28	D	III° di Quares.

Stab. Pezzini - Milano IV

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riprod. espressamente autorizzata.

Il Sacerdote Apostolo della carità

S. VINCENZO DE' PAOLI

Giaculatoria:

Adoramus te, Christe, et benedicemus tibi.

MARZO 1937

sc.	1	L	s Albino	dig.
sc.	2	M	s Simplicio	dig.
sc.	3	M	s Cunegonda	dig.
	4	G	s Lucio	dig.
sc.	5	V	s Foca agr.	dig. ☾
sc.	6	S	s Marziano	dig.
✠	7	D	IVªQ. s Tom.d'A. Pat.d.S.	
sc.	8	L	s Gerardo	dig.
sc.	9	M	s Francesca R.	dig.
sc.	10	M	Ann.el.di S.E.M.Vescovo	dig.
	11	G	s Eraclio	dig.
sc.	12	V	s Gregorio	dig. ●
sc.	13	S	s Arrigo	dig.
✠	14	D	di Passione	
sc.	15	L	s Luisa Mar.	dig.
sc.	16	M	s Ciriaco	dig.
sc.	17	M	s Patrizio	dig.
	18	G	s Cirillo	dig.
✠	19	V	s Giuseppe Messa sol. per tutti i Benef.	dig. ☽
sc.	20	S	s Claudia	dig.
✠	21	D	LE PALME	
sc.	22	L	Santo	dig.
sc.	23	M	Santo	dig.
	24	M	Santo	dig.
	25	G	Santo. Cena d. Signore	dig.
	26	V	Santo. Pass. d. Signore	dig.
	27	S	Santo	dig. ⊕
✠	28	D	PASQUA Risurrezione del Signore	
✠	29	L	dell'Angelo	
	30	M	b Amed. d. S.	
	31	M	s Beniamino	

Mons. BONAVENTURA VIDALI
N. 22-10-1853 — M. 23-3-1935

La più gradita prova di affetto, che aspetto dai miei figli è l'aiuto morale e materiale, che essi daranno ai Seminari. *(Pio XI).*

La Chiesa istituendo i Seminari intese aprire scuole di santità, nelle quali istruire, formare ed educare alla vita spirituale i giovani leviti: rivestirli di Gesù Cristo, conformarli al divino modello dei Sacerdoti, Cristo Gesù. La vita seminaristica è un vero corso di perfezione, una scala di ascensione alle vette della santità sacerdotale.

Dare al Seminario è dare a Gesù Cristo per la propagazione e preservazione della fede nei nostri paesi. Aiutare il Seminario significa estinguere la sete di Cristo morente, che, invocando anime, invoca Sacerdoti, che lo faranno conoscere e amare.

La causa del Seminario deve interessare tutti e ciascuno. Il giorno in cui scadesse in Diocesi la stima e l'amore al Seminario, segnerebbe il tramonto di gloriose tradizione della vita e della stessa fede cristiana, il pericolo grave per la salvezza delle anime.

Ecco quindi il dovere di soccorrere, di provvedere al Seminario, come istituzione spirituale, da cui dipende l'avvenire della Diocesi.

Giaculatoria:

Signore, mandate santi sacerdoti alla vostra Chiesa.

APRILE 1937

	1	G	s Ugo vesc.	
	2	V	s Francesc. da P.	
	3	S	s Riccardo	
✠	4	D	IN ALBIS s Isidoro	☾
	5	L	s Vincenzo F.	
sc.	6	M	s Celestino	
sc.	7	M	s Ermanno	
	8	G	s Alberto	
sc.	9	V	s Cleofe	
sc.	10	S	s Terenzio	
✠	11	D	Com. SS. M. Concordiesi	●
sc.	12	L	s Zenone	
sc.	13	M	s Ermenegildo	
sc.	14	M	Patr. s Giuseppe	
	15	G	s Annibale	
sc.	16	V	s Carisio m.	
sc.	17	S	s Aniceto p.	☽
✠	18	D	s Galdino	
sc.	19	L	s Ermogene	
sc.	20	M	s Adalgisa	
sc.	21	M	Nat. di Roma Solennità Civile	
	22	G	s Cajo papa	
sc.	23	V	s Adalberto	
sc.	24	S	s Fedele da S.	
✠	25	D	s Marco ev.	⊕
sc.	26	L	s Giov. Bosco	
sc.	27	M	s Zita serv.	
sc.	28	M	s Vitale	
	29	G	s Pietro mart.	
sc.	30	V	s Caterina da S.	

Stab. Pezzini - Milano IV

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riprod. espressamente autorizzata.

Il Sacerdote consolatore delle anime sofferenti
S. CAMILLO DE LELLIS

Giaculatoria:

**Dolce Cuore del mio Gesù,
fa ch'io t'ami sempre più.**

LUGLIO 1937

1	G	Prez. S. di N. S. ☾
2	V	Visit. di M. V.
3	S	s Ireneo
✠ 4	D	Si chiude l'anno scolastico
✠ 5	D	s Lorenzo G.
6	L	s Umberto
7	M	s Regina
✠ 8	M	Natività di Maria V.
9	G	s Gioachino
10	V	s Nicola Tol.
11	S	s Proto
✠ 12	D	Ss N. di Maria ☽ s Giacinto
13	L	s Maurilio
14	M	Es. s Croce
15	M	B. V. Add. temp.
16	G	s Eufemia
17	V	Stim. s Franc. temp.
18	S	s Eustorgio I temp.
✠ 19	D	s Gennaro
20	L	s Eustachio ☺
21	M	s Matteo Ap.
22	M	s Maurizio
23	G	s Lino I
24	V	s Tecla v.
25	S	s Aurelia
✠ 26	D	s Cipriano
27	L	s Adolfo ☾
28	M	s Venceslao
29	M	s Michele arc.
30	G	s Girolamo

Non possiamo trattenerci dallo scongiurare quanti amano la Chiesa, di favorire e promuovere con ogni mezzo l'opera delle vocazioni ecclesiastiche.

Non altra grazia chiediamo al Signore se non quella

(Mons. Cel. Endrici Arc. di Trento).

12 Novelli Sacerdoti ordinati nella chiesa di S. Marco di Pordenone (5 Luglio 1936).

Quanto maggiore sarà il numero dei buoni Operai nella mistica vigna della Chiesa, tanto più abbondante sarà il raccolto; quanto più santi vi saranno i sacri Ministri, tanto più riusciranno a glorificare Iddio, a elevare le anime, a convertire le genti, ad attirare le grazie sulla società, ad affrettare il trionfo del regno di Gesù Cristo.

Ordinazione dei Diaconi (21-12-1935)

Nessun danaro è meglio dato di quello dato per una vocazione ecclesiastica. Un buon Sacerdote di meno quante anime di più all'inferno, quanta gloria sottratta a Dio, quanti moribondi senza assistenza, quanti bambini senza istruzione religiosa, quante iniziative benefiche non nate! *(Card. Pie).*

La prima e più alta preghiera per i Sacerdoti partì dal labbro stesso di Gesù Cristo, quando nel Cenacolo, dopo d'aver istituito l'Eucaristia e il Sacerdozio, con parole le più tenere di affetto raccomandò al Padre

Giaculatoria:

**Dolce Cuore di Maria,
siate la salvezza dell'anima mia.**

AGOSTO 1937

✠ 1	D	s Pietro in Vincoli
2	L	s Alfonso
3	M	Inv. s Stefano
5	M	s Placido
6	M	s Brunone
7	G	ss Rosario
8	V	s Brigida
9	S	s Donnino
✠ 10	D	s Casimiro
11	L	s Firmino
12	M	s Serafino ☽
13	M	s Edoardo
14	G	s Calisto
15	V	An. ingr. S. E. M. Vesc.
16	S	s Gallo abate
✠ 17	D	s Maria Alac. Si apre l'anno scolastico
18	L	s Luca evang.
sc. 19	M	s Pietro d'A. ☺
sc. 20	M	s Irene verg.
21	G	s Orsola
sc. 22	V	s Donato
sc. 23	S	s Severino
✠ 24	D	s Raffaele arch.
sc. 25	L	s Crispino
sc. 26	M	s Evaristo ☾
sc. 27	M	s Fiorenzo
✠ 28	G	ss Simone e G. Festa Nazionale
sc. 29	V	s Ermelinda v.
sc. 30	S	s Saturnino

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riprod. espressamente autorizzata.

Il Sacerdote educatore della gioventù
S. FILIPPO NERI.

Giaculatoria:

Mater mea,
fiducia mea.

bi.

MAGGIO
1937

sc. 1	S	s Filippo	
✠ 2	D	b Cesare	
sc. 3	L	Inven.s.Croce	☾
sc. 4	M	s Monica	
4	G	s Lucio	dig.
sc. 5	V	s Foca agr.	dig. ☾
sc. 6	S	s Marziano	dig.
✠ 7	D	IV°Q. s Tom.d'A. Pat.d.S.	
sc. 8	L	s Gerardo	dig.
sc. 9	M	s Francesca R.	dig.
sc. 10	M	Ann.el.di S.E.M.Vescovo	dig.
11	G	s Eraclio	dig.
sc. 12	V	s Gregorio	dig. ●
sc. 13	S	s Arrigo	dig.
✠ 14	D	di Passione	
sc. 15	L	s Luisa Mar.	dig.
sc. 16	M	s Ciriaco	dig.
sc. 17	M	s Patrizio	dig.
18	G	s Cirillo	dig.
✠ 19	V	s Giuseppe Messa sol. per tutti i Benef.	dig. ☽
sc. 20	S	s Claudia	dig.
✠ 21	D	LE PALME	
sc. 22	L	Santo	dig.
sc. 23	M	Santo	dig.
24	M	Santo	dig.
25	G	Santo.Cena d.Signore	dig.
26	V	Santo.Pass.d.Signore	dig.
27	S	Santo	dig. ⊕
✠ 28	D	PASQUA Risurrezione del Signore	
✠ 29	L	dell'Angelo	
30	M	b Amed. d. S.	
31	M	s Beniamino	

...vembre 1935
...e un confidente

Mons. BONAVENTURA VIDALI
N. 22-10-1853 — M. 23-3-1935

La più gradita prova di affetto, che aspetto dai miei figli è l'aiuto morale e materiale, che essi daranno ai Seminari. *(Pio XI).*

La Chiesa istituendo i Seminari intese aprire scuole di santità, nelle quali istruire, formare ed educare alla vita spirituale i giovani leviti: rivestirli di Gesù Cristo, conformarli al divino modello dei Sacerdoti, Cristo Gesù. La vita seminaristica è un vero corso di perfezione, una scala di ascensione alle vette della santità sacerdotale.

Dare al Seminario è dare a Gesù Cristo per la propagazione e preservazione della fede nei nostri paesi. Aiutare il Seminario significa estinguere la sete di Cristo morente, che, invocando anime, invoca Sacerdoti, che lo faranno conoscere e amare.

La causa del Seminario deve interessare tutti e ciascuno. Il giorno in cui scadesse in Diocesi la stima e l'amore al Seminario, segnerebbe il tramonto di gloriose tradizione della vita e della stessa fede cristiana, il pericolo grave per la salvezza delle anime.

Ecco quindi il dovere di soccorrere, di provvedere al Seminario, come istituzione spirituale, da cui dipende l'avvenire della Diocesi.

Giaculatoria:

Sia lodato e ringraziato ogni momento
il Santissimo e divinissimo Sacramento.

GIUGNO
1937

sc. 1	M	s Crescenzio	
sc. 2	M	s Erasmo	☾
3	G	s Clotilde	
sc. 4	V	Sac. Cuore	
✠ 4	D	IN ALBIS s Isidoro	☾
5	L	s Vincenzo F.	
sc. 6	M	s Celestino	
sc. 7	M	s Ermanno	
8	G	s Alberto	
sc. 9	V	s Cleofe	
sc. 10	S	s Terenzio	
✠ 11	D	Com.SS.M.Concordiesi	●
sc. 12	L	s Zenone	
sc. 13	M	s Ermenegildo	
sc. 14	M	Patr.s Giuseppe	
15	G	s Annibale	
sc. 16	V	s Carisio m.	
sc. 17	S	s Aniceto p.	☽
✠ 18	D	s Galdino	
sc. 19	L	s Ermogene	
sc. 20	M	s Adalgisa	
sc. 21	M	Nat. di Roma Solennità Civile	
22	G	s Cajo papa	
sc. 23	V	s Adalberto	
sc. 24	S	s Fedele da S.	
✠ 25	D	s Marco ev.	⊕
sc. 26	L	s Giov. Bosco	
sc. 27	M	s Zita serv.	
sc. 28	M	s Vitale	
29	G	s Pietro mart.	
sc. 30	V	s Caterina da S.	

Stab. Pezzini - Milano IV

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riprod. espressamente autorizzata.

Il Sacerdote santificatore delle anime
S. CURATO D'ARS

Giaculatoria:

anta Madre, deh voi fate che le piaghe
el Signore siano impresse nel mio cuore.

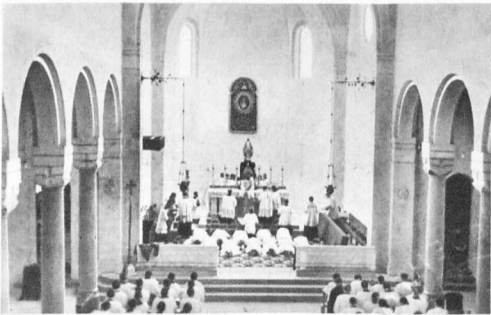
SETTEMBRE
1937

	1	M	s Egidio
	2	G	s Mansueto
	3	V	s Clelia
	4	S	s Rosalia
✠	5	D	s Lorenzo G.
	6	L	s Umberto
	7	M	s Regina
✠	8	M	Natività di Maria V.
	9	G	s Gioachino
	10	V	s Nicola Tol.
	11	S	s Proto
✠	12	D	Ss N. di Maria s Giacinto
	13	L	s Maurilio
	14	M	Es. s Croce
	15	M	B. V. Add. temp.
	16	G	s Eufemia
	17	V	Stim. s Franc. temp.
	18	S	s Eustorgio I temp.
✠	19	D	s Gennaro
	20	L	s Eustachio
	21	M	s Matteo Ap.
	22	M	s Maurizio
	23	G	s Lino I
	24	V	s Tecla v.
	25	S	s Aurelia
✠	26	D	s Cipriano
	27	L	s Adolfo
	28	M	s Venceslao
	29	M	s Michele arc.
	30	G	s Girolamo

L'opera della Chiesa nel suo insieme, e in ciascuna sua parte fu e sarà sempre proporzionata alla formazione e al numero dei Sacerdoti; perciò la preghiera per il Sacerdozio è una forma eccellentissima di carità, non solo verso i Sacerdoti, ma verso la Chiesa stessa.
(Mons. Cel. Endrici Arc. di Trento).

12 Novelli Sacerdoti ordinati nella chiesa di S. Marco di Pordenone (5 Luglio 1936).

Quanto maggiore sarà il numero dei buoni Operai nella mistica vigna della Chiesa, tanto più abbondante sarà il raccolto; quanto più santi vi saranno i sacri Ministri, tanto più riusciranno a glorificare Iddio, a elevare le anime, a convertire le genti, ad attirare le grazie sulla società, ad affrettare il trionfo del regno di Gesù Cristo.

Nessun danaro è meglio dato di quello dato per una vocazione ecclesiastica. Un buon Sacerdote di meno quante anime di più all'inferno, quanta gloria sottratta a Dio, quanti moribondi senza assistenza, quanti bambini senza istruzione religiosa, quante iniziative benefiche non nate! *(Card. Pie).*

Ordinazione dei Diaconi (21-12-1935)

La prima e più alta preghiera per i Sacerdoti partì dal labbro stesso di Gesù Cristo, quando nel Cenacolo, dopo d'aver istituito l'Eucaristia e il Sacerdozio, con parole le più tenere di affetto raccomandò al Padre quei primi Consacrati e per loro chiese i carismi preziosi dell'unione, della carità, del vigore di una vita piena di frutti di salvezza.

Giaculatoria:

Regina Sacratissimi Rosarii,
ora pro nobis.

OTTOBRE
1937

	1	V	s Remigio
	2	S	ss Angeli Cust.
✠	3	D	s Teresa B. G. Esami ammiss. e ripar.
	4	L	s Franc. d'As.
	5	M	s Placido
	6	M	s Brunone
	7	G	ss Rosario
	8	V	s Brigida
	9	S	s Donnino
✠	10	D	s Casimiro
	11	L	s Firmino
	12	M	s Serafino
	13	M	s Edoardo
	14	G	s Calisto
	15	V	An. ingr. S. E. M. Vesc.
	16	S	s Gallo abate
✠	17	D	s Maria Alac. Si apre l'anno scolastico
	18	L	s Luca evang.
sc.	19	M	s Pietro d'A.
sc.	20	M	s Irene verg.
	21	G	s Orsola
sc.	22	V	s Donato
sc.	23	S	s Severino
✠	24	D	s Raffaele arch.
sc.	25	L	s Crispino
sc.	26	M	s Evaristo
sc.	27	M	s Fiorenzo
✠	28	G	ss Simone e G. Festa Nazionale
sc.	29	V	s Ermelinda v.
sc.	30	S	s Saturnino
✠	31	D	Cristo Re

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riprod. espressamente autorizzata.

Il Sacerdote mediatore di perdono e di grazia presso Dio.
S. GIOVANNI EUDES

Giaculatoria:

Requiem aeternam, dona eis, Domine.

NOVEMBRE 1937

✠	1	L	Tutti i Santi
	2	M	Commemoraz. Defunti
sc.	3	M	s Malachia
✠	4	G	s Carlo Borr. Festa Nazionale
sc.	5	V	s Magno
sc.	6	S	s Leonardo
✠	7	D	s Ernesto
sc.	8	L	s Goffredo
sc.	9	M	s Aurelio
sc.	10	M	s Andrea Av.
	11	G	s Martino
sc.	12	V	s Diego
sc.	13	S	s Omobono
✠	14	D	Avv. Ambros.
sc.	15	L	s Leopoldo
sc.	16	M	s Edmondo
sc.	17	M	s Gregorio
	18	G	s Oddone
sc.	19	V	s Frediano
sc.	20	S	s Benigno
✠	21	D	Pres.ne M. V.
sc.	22	L	s Cecilia v.
sc.	23	M	s Clemente
sc.	24	M	s Prospero
	25	G	s Caterina
sc.	26	V	s Delfina
sc.	27	S	s Massimo
✠	28	D	Avv. Romano giornata pro Seminario
sc.	29	L	s Saturnino
sc.	30	M	s Andrea Ap.

Insegnanti e alunni del Seminario attorno a S. Ecc. Mons. Vescovo al termine dell'anno scolastico 1935 36.

La santificazione del Clero è l'opera più importante, perchè quale è il Sacerdote, tale è il popolo. *(Pio X).*

La salute del popolo, dopo che da Dio, dipende dalla santità dei Sacerdoti, che nel nome di Dio la procurano col loro ministero sacerdotale. *(Pio XI).*

Credete a me: noi possiamo pur studiare fin che avremo forze, e pensare e vagliare..... ma troveremo sempre di non poterci occupare in un'opera più grande, che di procurare un buon Sacerdote alla Chiesa. *(S. Vincenzo de' Paoli).*

È niente un tozzo di pane dato agli affamati in confronto del pane che si offre per la educazione dei futuri Sacerdoti.

Se la Chiesa non può stare senza sacerdozio e non può perpetuarsi senza la formazione dei chierici, non è egli vero che dobbiamo fare tutti gli sforzi per sostenere il Seminario, dove si preparano i futuri Sacerdoti? *(Pio X).*

Dò una benedizione speciale per qualunque sottoscrizione a favore dei Seminari. *(Pio XI).*

Per un'anima cristiana la prima opera di beneficenza dovrebbe essere quella di procurare sacerdoti alla Chiesa. *(Pio XI).*

Giaculatoria:

Sia benedetta la santa e Immacolata Concezione della Beatissima Vergine Madre di Dio

DICEMBRE 1937

sc.	1	M	s Evasio
	2	G	s Bibiana
sc.	3	V	s Francesco S.
sc.	4	S	s Barbara
✠	5	D	s Dalmazio
sc.	6	L	s Nicola v.
sc.	7	M	s Ambrogio
✠	8	M	Immac. Conc. An. Consacr. S. E. M. Vesc.
	9	G	s Siro v.
sc.	10	V	Mad. di Loreto
sc.	11	S	s Damaso
✠	12	D	s Amalia
sc.	13	L	s Lucia
sc.	14	M	s Pompeo
sc.	15	M	s Achille v. temp.
	16	G	s Adelaide
sc.	17	V	s Lazzaro temp.
sc.	18	S	s Graziano temp.
✠	19	D	s Fausta
sc.	20	L	s Liberato
sc.	21	M	s Tomaso ap.
sc.	22	M	s Demetrio
sc.	23	G	s Vittoria
	24	V	s Irma dig. ast.
✠	25	S	NATIVITÀ DI N. SIGNORE
✠	26	D	s Stefano
sc.	27	L	s Giovanni
sc.	28	M	ss Innocenti
sc.	29	M	s Davide
sc.	30	G	s Eugenio
	31	V	s Silvestro

Stab. Pezzini - Milano IV

L'operaio bevone non arricchirà e chi disprezza le piccole cose, a poco a poco andrà in rovina.

Il vino fa apostatare i saggi e scredita i sensati.

Lo stolto mette facilmente il piè in casa d'altri; l'uomo che ha esperienza si vergogna in faccia dei grandi.

Val più il vitto del povero sotto un coperto di tavole, che gli splendidi banchetti in casa altrui, dove uno non ha domicilio.

In molte cose diportati come ignorante, ascolta tacendo e domandando.

Guardati dall'esser avido in ogni convito e non gettarti sopra ogni vivanda;

Poichè il molto mangiare cagiona malattie e la golosità conduce alla colica.

Molti ne ha uccisi la crapula; invece l'uomo temperante prolungherà la sua vita.

Una molestia grande è destinata a tutti gli uomini e un giogo pesante posa sopra i figliuoli di Adamo dal giorno, in cui son partoriti dalla madre, fino al dì della loro sepoltura nel seno della madre comune.

La benignità è come un giardino benedetto e la misericordia non perisce giammai.

Dolce è la vita dell'operaio contento della sua sorte e in essa egli troverà un tesoro.

I figliuoli dell'empio si lamentano del loro padre, per colpa del quale vivono nell'ignominia.

I giorni della buona vita si contano, ma il buon nome dura eternamente.

Il sole lucente illumina tutte le cose e ogni opera del Signore è piena della sua magnificenza.

Dio penetra nell'abisso e nei cuori degli uomini e conosce gli astuti loro consigli.

Di Dio diremo molto e ci mancherà la parola; quello che possiamo dire è che Egli è presente in tutte le cose.

Lodate il Signore quanto mai potrete, poichè Egli sarà sempre al di sopra e la magnificenza di lui è ammirabile.

STATUTO

DELL'OPERA

"Amici del Seminario"

1. — È costituita nella Diocesi di Concordia la pia Associazione degli «*Amici del Seminario*» posta sotto la protezione di *S. Giuseppe*.

2. — Scopo della Associazione è di promuovere ed aiutare le vocazioni con la preghiera, con le offerte, con l'azione.

3. — L'Associazione è diretta dal Vescovo. Vi fanno parte, come Consiglieri, i due Deputati della Commissione amministrativa, il Rettore e l'Economo del Seminario.

4. — I soci si dividono in: *insigni, sostenitori e ordinari*.

5. — I soci *Sostenitori* fanno ogni anno l'offerta di L. 50.

Gli *Ordinari* fanno l'offerta annua di L. 5.00.

Gli amici ordinari diventano perpetui offrendo L. 100.— ed i sostenitori L. 1000.— una volta tanto; *insigni* quelli che del Seminario si rendono benemeriti con una somma o opera cospicua. Si costituisce una «borsa di studio» perpetua colla offerta di L. 25.000.—.

6. — Tutti, proporzionatamente, godono dei seguenti vantaggi:

a) del frutto di *una S. Messa* che, per gli ascritti alla pia Associaciazione, *il Vescovo celebra ogni mese;*

b) delle *preghiere quotidiane dei Seminaristi*, che applicano per loro la S. Comunione una volta per settimana, *nel giorno di S. Giuseppe e della Madonna di Lourdes;*

c) dell'applicazione della *S. Messa solenne* nel giorno della B. V. di Lourdes (11 Febbraio) e di S. Giuseppe (19 Marzo);

d) cinque *Messe solenne funebri* celebrate in Seminario per i loro defunti e per loro stessi dopo la loro morte;

e) indulgenza plenaria nel giorno dell'iscrizione e del Titolare dell'Associazione, in tutte le feste dei SS. Apostoli, e in un giorno delle *Quattro Tempora*, purchè confessati e comunicati visitino una chiesa, pregandovi secondo l'intenzione del Sommo Pontefice;

f) indulgenza di *cento giorni* ogni qualvolta compiono un'opera buona *secondo i fini* dell'Associazione;

g) indulgenza plenaria in *articulo mortis*, purchè accettando con rassegnazione la morte invochino, almeno con cuore contrito il SS. Nome di Gesù.

h) l'altare *privilegiato* per ogni S. Messa celebrata in loro suffragio.

Gli *insigni* avranno il loro nome inciso nella «*Lapide dei Benefattori*» che sarà posto nell'atrio del nuovo Seminario.

7. — A ciascun socio si rilascia copia della *Tessera* dell'Associazione, colla dichiarazione della classe a cui appartiene.

Si possono dare all'Opera pur i nomi *di defunti*, facendo le offerte sopra indicate a loro suffragio.

8. — Il Direttore della pia Associazione sceglierà, d'accordo col Parroco, in ogni Parrocchia, persone volenterose — specie tra le Associazioni cattoliche — che col nome di soci *Fiduciari*, si impegneranno a far conoscere l'Associazione, a trovarle aderenti, a raccogliere offerte anche in generi pel Seminario. Essi costituiscono la Commissione pro «Seminario».

Questi pure partecipano dei vantaggi spirituali dell'Associazione.

9. — Almeno di sei in sei mesi (in Gennaio e Luglio) i *Fiduciari* di ciascuna Parrocchia, col Parroco, faranno tenere alla direzione i nomi dei soci con le relative offerte e la Relazione di quanto si sarà fatto per la diffusione della pia Opera nella Parrocchia. Ai Fiduciari saranno rifuse le spese che incontreranno.

10. — A tutti gli «*Amici del Seminario*», si raccomanda la recita frequente della giaculatoria: «*Signore mandate santi Sacerdoti alla vostra Chiesa*» (300 giorni di indulgenza) e di un'*Ave*, coll'invocazione: *Regina Apostolorum, ora pro nobis.*